Conto corrente con la Posta — Anno 87° — Numero 158

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Mercoledì, 17 luglio 1946 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1946.
Convalida di provvedimento adottato, sotto l'imperio del governo della sedicente repubblica sociale italiana, dal commissario dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, concernente la revoca degli agenti generali di Bologna.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti gli articoli 2 e 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni in data 22 giugno 1946, con la quale è stata chiesta la convalida della revoca degli agenti generali dell'Istituto in Bologna, ing. Giovanni Manaresi e rag. Ottorino Masi, disposta con deliberazione del commissario dell'Istituto stesso, sotto l'imperio del governo della sedicente repubblica sociale italiana;

Considerato che il provvedimento anzidetto risponde agli interessi del detto Istituto, in quanto ha eliminato una causa di sfavore del pubblico verso l'Istituto stesso;

Decreta:

E' dichiarata valida, a tutti gli effetti, la deliberazione (n. 3 Organizz.) del 20 maggio 1944, con la quale il commissario dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, illegalmente nominato dal governo della sedicente repubblica sociale italiana, dispose la revoca degli agenti generali di Bologna, ing. Giovanni Manaresi e rag. Ottorino Masi.

Roma, addì 27 giugno 1946

Il Ministro: GRONCHI

(2012)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1946.

Convalida di provvedimenti adottati, sotto l'imperio del governo della sedicente repubblica sociale italiana, dal commissario dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, concernenti atti portanti disposizioni di beni.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti gli articoli 2 e 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Visto il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni in data 22 giugno 1946, con la quale è stata chiesta la convalida di alcuni provvedimenti adottati dal commissario del detto Istituto nominato dal governo della sedicente repubblica sociale italiana e riguardanti atti portanti disposizioni di beni dell'Istituto stesso;

Considerato che i provvedimenti anzidetti furono adottati nell'interesse dell'Istituto e che ad essi sono state estranee influenze di natura politica o direttive comunque imposte dal sedicente governo fascista repubblicano;

Decreta:

Sono dichiarati validi, a tutti gli effetti, i seguenti provvedimenti adottati dal commissario dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, illegalmente nominato dal governo della sedicente repubblica sociale italiana, e riguardanti atti portanti disposizioni di beni dell'Istituto:

1) deliberazione commissariale del 4 maggio 1944, avente per oggetto la vendita al sig. Cerocchi Nazareno di un appezzamento di terreno facente parte della tenuta dell'Acquatraversa;

2) deliberazione commissariale n. 104 (n. 2 Serv. immob.) del 14 novembre 1944, riguardante l'acquisto di un immobile sinistrato in Milano, via Monte Napoleone n. 7, angolo via Pietro Verri;

3) deliberazione commissariale n. 105 (n. 3 Serv. immob.) del 14 novembre 1944, concernente l'acquisto di un immobile sinistrato in Milano, viale Albania n. 10;

4) deliberazione commissariale n. 125 (n. 4 Serv. immob.) del 3 febbraio 1945, avente per oggetto l'acquisto di tre case sinistrate in Milano, via S. Vittore numeri 5, 7, 9;

5) deliberazione commissariale n. 126 (n. 54 Serv. patrim.) del 3 febbraio 1945, riguardante l'acquisto di dieci lotti di area fabbricabile in Milano alle vie Airolo, Sarzana, Fiuggi, Cufra, Taormina, Asmara (adiacenze di viale Zara);

6) deliberazione commissariale n. 129 (n. 56 Serv. patrim.) del 10 febbraio 1945, avente per oggetto l'acquisto di uno stabile in Milano, piazza Risorgimento n. 8;

7) deliberazione commissariale n. 135 (n. 57 Serv. patrim.) del 15 marzo 1945, riguardante l'acquisto di un'aerea in Milano, corso Sempione n. 33;

8) deliberazione commissariale n. 138 (n. 4 Serv. ragioneria) del 20 aprile 1945, concernente la vendita di buoni Tesoro novennali e quinquennali 5 %.

Roma, addì 27 giugno 1946

Il Ministro: GRONCHI

(2011)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1946.

Dichiarazione di inefficacia di numerosi provvedimenti di carattere economico adottati, nei riguardi del personale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, sotto l'imperio del governo della sedicente repubblica sociale italiana.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il secondo comma dell'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni in data 22 giugno 1946 con la quale è stata chiesta la dichiarazione di inefficacia di numerosi provvedimenti di carattere economico adottati, nei riguardi del personale dell'Istituto, sotto l'imperio del governo della sedicente repubblica sociale italiana;

Considerato che l'adozione dei provvedimenti anzidetti è stata in gran parte influenzata da motivi di carattere politico;

Decreta:

Sono dichiarati inefficaci i sottoelencati provvedimenti di carattere economico adottati, nei riguardi del personale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, sotto l'imperio del governo della sedicente repubblica sociale italiana:

Ordine di servizio n. 568 del 16 ottobre 1943. — Concessione di uno speciale trattamento di diaria al personale ispettivo e dei Centri sanitari alle dipendenze della vice direzione per l'Alta Italia;

Ordine di servizio n. 1 del 5 novembre 1943. — Trattamento economico al personale trasferito a Venezia;

Ordine di servizio n. 2 del 18 novembre 1943. — Aumento dell'indennità di residenza del personale celibe con genitori a carico;

Ordine di servizio n. 11 del 3 gennaio 1944. — Proroga concessione indennità di residenza;

Ordine di servizio n. 34 del 7 agosto 1944. — Trattamento economico del personale richiamato alle armi;

Ordine di servizio n. 35 del 18 agosto 1944. — Determinazione diarie;

Ordine di servizio n. 40 dell'8 settembre 1944. — Aumento degli assegni familiari;

Ordine di servizio n. 42 del 9 settembre 1944. — Determinazione delle diarie senza pernottamento;

Ordine di servizio n. 43 del 13 settembre 1944. — Trattamento economico da usarsi al personale per il trasferimento della Direzione da Venezia a Milano;

Ordine di servizio n. 47 del 26 ottobre 1944. — Estensione del trattamento economico previsto per il personale richiamato alle armi, al personale mobilitato nelle brigate nere;

Ordine di servizio n. 51 del 22 novembre 1944. — Contributo al personale per l'ammobiliamento degli alloggi;

Ordine di servizio n. 77 del 28 marzo 1945. — Concessione indennità di guerra;

Accordo 5 maggio 1944 e relativi atti di esecuzione riguardanti il trasferimento in Italia settentrionale del personale della Direzione generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni;

Accordo 23 maggio 1944 e relativi atti di esecuzione riguardanti il trattamento in Italia settentrionale dei dirigenti dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni;

Varianti all'accordo riguardante il trasferimento in Italia settentrionale del personale della Direzione generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni del 7 agosto 1944 e relativi atti di esecuzione;

Varianti all'accordo riguardante il trasferimento in Italia settentrionale dei dirigenti dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, del 17 agosto 1944 e relativi atti di esecuzione;

Deliberazione commissariale n. 86 (20 Personale) del 7 luglio 1944, concernente la concessione di gratifiche ai dirigenti ed al personale che sia distinto in modo particolare;

Deliberazione commissariale n. 71 (17 Personale) del 19 maggio 1944, concernente la indennità di liquidazione al Direttore generale;

Deliberazione commissariale n. 87 (21 Personale), concernente la corresponsione di una speciale indennità temporanea di residenza agli avventizi assunti sul luogo e sfollati da altre città per ragioni di contingenza e politiche;

Deliberazione commissariale n. 89 (23 Personale) del 7 luglio 1944, concernente la ratifica del consuntivo 1943, e riflettente il fondo per il lavoro straordinario e per i premi di operosità e stanziamento di analogo fondo per il 1944;

Deliberazione commissariale n. 90 (24 Personale) del 7 luglio 1944, concernente la ripartizione utili dell'esercizio 1943;

Deliberazione commissariale n. 91 (25 Personale) del 10 luglio 1944, concernente la concessione di gratifica ai funzionari ed impiegati dei primi due gradi;

Deliberazione commissariale n. 92 (26 Personale) del 10 luglio 1944, concernente lo stanziamento di una somma per acquisto od affitto di mobili occorrenti per gli alloggi del personale trasferito in Italia settentrionale;

Deliberazione commissariale n. 93 (27 Personale) del 10 luglio 1944, concernente la determinazione degli emolumenti del direttore generale;

Deliberazione commissariale n. 106 (35 Personale) del 16 novembre 1944, concernente l'aumento dello stanziamento di somme per gli acquisti di mobili occorrenti per gli alloggi del personale trasferito;

Deliberazione commissariale n. 108 (37 Personale) del 21 novembre 1944, concernente la corresponsione di diarie e trasferte al personale trasferito con gli uffici della Direzione generale da Venezia a Milano;

Deliberazione commissariale n. 109 (38 Personale) del 22 novembre 1944, concernente il trattamento economico del personale richiamato alle armi;

Deliberazione commissariale n. 113 (40 Personale) dell'11 dicembre 1944, concernente la sistemazione economica e disciplinare del personale tecnico assunto straordinariamente nella nuova sede della Direzione generale dell'Istituto e per far fronte alle esigenze del lavoro;

Deliberazione commissariale n. 115 (42 Personale) del 22 dicembre 1944, concernente la corresponsione della 13ª mensilità e gratifica natalizia per l'anno 1944;

Deliberazione commissariale n. 119 (43 Personale) del 13 gennaio 1945, concernente la concessione di una indennità temporanea al personale di ruolo in servizio presso gli Ispettorati;

Deliberazione commissariale n. 123 (45 Personale) del 22 gennaio 1945, concernente l'aumento della retribuzione al personale avventizio;

Deliberazione commissariale n. 131 (49 Personale) del 13 marzo 1945, concernente l'approvazione del consuntivo per gratifiche ai dirigenti ed al personale distintosi in modo particolare nell'esercizio 1944;

Deliberazione commissariale n. 132 (50 Personale) del 14 marzo 1945, concernente la concessione di gratifiche ai dirigenti ed al personale distintosi in modo particolare nell'esercizio 1945;

Deliberazione commissariale n. 133 (51 Personale) del 14 marzo 1945, concernente lo stanziamento fondo per retribuzione lavoro straordinario e corresponsione di premi di operosità per l'anno 1945;

Decisione del direttore generale del 9 novembre 1944, concernente la quota di ripartizione utili del commissario governativo;

Decisione del direttore generale del 7 dicembre 1944, che estende la corresponsione del contributo mensa al personale dirigente;

Decisione del direttore generale del 30 novembre 1944, concernente la concessione di una indennità di rischio agli impiegati preposti all'Ufficio cassa economato e posta;

Decisioni del direttore generale del 4 agosto 1944 e del 9 marzo 1945, concernenti la concessione di una indennità speciale agli autisti per servizio prestato fuori sede;

Decisione del direttore generale del 16 gennaio 1945, concernente la inclusione dell'indennità di presenza nella 13ª mensilità e gratifica natalizia.

Roma, addì 27 giugno 1946

Il Ministro: GRONCHI

(2069)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1946.

Dichiarazione di inefficacia di taluni provvedimenti adottati dal commissario dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, sotto l'imperio del governo della sedicente repubblica sociale italiana, e riguardanti l'assegnazione di Agenzie generali.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il secondo comma dell'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni in data 22 giugno 1946, con la quale è stata chiesta al Ministero dell'industria e del commercio la dichiarazione di inefficacia di taluni provvedimenti adottati dal commissario dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, nominato dal governo della sedicente repubblica sociale italiana, e riguardanti l'assegnazione di Agenzie generali;;

Considerato che i provvedimenti anzidetti non risultano giustificati da motivi di convenienza e che per le circostanze in cui furono adottati non rimasero estranee alla loro decisione influenze di carattere politico;

Decreta:

Sono dichiarati inefficaci i seguenti provvedimenti adottati dal commissario dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, sotto l'imperio del governo della sedicente repubblica sociale italiana:

1) deliberazione n. 82 (n. 4 Serv. organizz.) del 12 giugno 1944, avente per oggetto la nomina del signor Giulio Marini ad agente generale di Reggio Emilia;

2) deliberazione n. 83 (n. 5 Serv. organizz.) del 12 giugno 1944, riguardante la nomina del sig. Mario Fornaciari ad agente generale di Venezia;

3) deliberazione n. 84 (n. 6 Serv. organizz.) del 12 giugno 1944, concernente la nomina del rag. Sandri Bruno ad agente generale di Ferrara;

4) deliberazione n. 122 (n. 9 Serv. organizz.) del 16 gennaio 1945, avente per oggetto la nomina del ragioniere Marini Giulio ad agente generale di Bergamo;

5) deliberazione n. 134 (n. 10 Serv. organizz.) del 14 marzo 1945, avente per oggetto la nomina del signor Marini Mario a coagente per l'Agenzia generale di Bergamo.

Roma, addì 27 giugno 1946

Il Ministro: GRONCHI

(2002)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1946.

Dichiarazione di inefficacia di un provvedimento adottato dal commissario dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, sotto l'imperio del governo della sedicente repubblica sociale italiana, e riguardante la scadenza del contratto d'impiego del dott. Alberto Bagnoli.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il secondo comma dell'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni in data 24 giugno 1946, con la quale è stata chiesta al Ministero dell'industria e del commercio la dichiarazione di inefficacia di un provvedimento adottato dal commissario del detto Istituto nominato dal governo della sedicente repubblica sociale italiana e riguardante la scadenza del contratto di impiego del dott. Alberto Bagnoli;

Considerato che il provvedimento anzidetto si risolve in un'arbitraria ed ingiustificata proroga di un contratto;

Decreta:

E' dichiarata inefficace la deliberazione n. 111 (n. 39 serv. pers.) adottata in data 4 dicembre 1944 dal commissario dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni nominato dal governo della sedicente repubblica sociale italiana e riguardante la scadenza del contratto di impiego del dott. Alberto Bagnoli.

Roma, addì 27 giugno 1946

Il Ministro: GRONCHI

(2008)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1946.

Convalida di provvedimento adottato, sotto l'imperio del governo della sedicente repubblica sociale italiana, dal commissario dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, concernente la permuta di vari titoli di Stato e di obbligazioni.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti gli articoli 2 e 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative;

Vista la lettera in data 10 giugno 1946, n. 2579, dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, con la quale è stata chiesta la convalida della deliberazione adottata in data 4 maggio 1944, il commissario dell'Istituto stesso, nominato dal governo della sedicente repubblica sociale italiana e avente per oggetto le permuta di vari titoli di Stato e di obbligazioni;

Considerato che la convalida del provvedimento anzidetto è giustificata dal fatto che esso fu adottato in applicazione della legge regolatrice dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e per motivi di convenienza ai quali fu estranea ogni influenza di carattere politico;

Decreta:

E' dichiarato valido a tutti gli effetti, il provvedimento adottato in data 4 maggio 1944 dal commissario dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, nominato dal governo della sedicente repubblica sociale italiana, ad in forza del quale fu effettuata la permuta di vari titoli di Stato (B. T. Nov. 5 % - Redimibile 4,75 %) e di obbligazioni emesse da Enti pubblici (I.M.I. 5 % e pubblica utilità 6 % ord.) con buoni del Tesoro novennali 5 % 1949, per il capitale nominale complessivo di L. 6.534.000.

Roma, addì 27 giugno 1946

(2010) *Il Ministro*: GRONCHI

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1946.

Convalida di provvedimento adottato, sotto l'imperio del governo della sedicente repubblica sociale italiana, dal commissario dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, concernente la nomina e la carriera di dipendenti dell'« I.N.A. ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti gli articoli 2 e 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945 n. 668;

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni in data 22 giugno 1946 con la quale è stata chiesta la convalida di taluni provvedimenti adottati dal commissario dell'Istituto nominato dal governo della sedicente repubblica sociale italiana e riguardanti la nomina e la carriera di dipendenti dell'Istituto stesso;

Considerato che la convalida dei provvedimenti anzidetti è giustificata dal fatto che i provvedimenti medesimi furono adottati in applicazione delle vigenti norme regolamentari e che, inoltre, fu estranea ad essi ogni influenza di carattere politico;

Decreta:

Sono dichiarati validi, a tutti gli effetti i seguenti provvedimenti adottati dal commissario dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, illegalmente nominato dal governo della sedicente repubblica sociale italiana:

1) deliberazione commissariale n. 46 (9 Pers.) del 3 maggio 1944, avente per oggetto la ratifica del passaggio in ruolo degli aiutanti applicati al compimento del 21° anno di età, limitatamente ai signori Paolucci Silvio, Carconi Giovanni, Tipaldi Alfonso, Di Chiara Corrado, Bertini Marcello, Cardinali Giulio, Volpicelli Giorgio, Pistoni Eraldo, Colibazzi Luigi, Riccardi Alvaro, Giuli Enrico, Bentivoglio Giannino, Pieri Buti Armando, Di Domenico Alberto, Mancini Antonio, Galvagno Luciano, Picca Lamberto, Tamilia Gennarino;

2) deliberazione commissariale n. 48 (11 Pers.) del 3 maggio 1944, avente per oggetto la ratifica dell'inquadramento del personale dei Servizi immobiliari;

3) deliberazione commissariale n. 49 (12 Pers.) del 3 maggio 1944, riguardante la ratifica dell'assunzione in ruolo della sig.na Mantegna Silvana in qualità di vice applicata;

4) deliberazione commissariale n. 50 (13 Pers.) del 3 maggio 1944, avente per oggetto l'inquadramento nei ruoli dell'Istituto del sig. Vagaggini Vero con la qualifica di pulitore;

5) deliberazione commissariale n. 128 (47 Pers.) del 10 febbraio 1945, riguardante il trattenimento in servizio del dott. Zardo Guido.

Roma, addì 27 giugno 1946

Il Ministro: GRONCHI

(2006)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1946.

Convalida di provvedimento adottato, sotto l'imperio del governo della sedicente repubblica sociale italiana, dal direttore generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, concernente la concessione di un aumento nelle retribuzioni del personale.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti gli articoli 2 e 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 22 giugno 1946, con la quale è stata chiesta la convalida di un provvedimento adottato dal direttore generale del detto Istituto, sotto l'imperio del governo della sedicente repubblica sociale italiana, ed avente per oggetto la concessione di un aumento nelle retribuzioni del personale;

Considerato che a tale concessione di carattere generale è stata estranea ogni influenza di carattere politico e che analoghe provvidenze furono disposte nei confronti degli impiegati rimasti alle dipendenze della Direzione generale di Roma dell'Istituto;

Ritenuto pertanto opportuno convalidare il provvedimento anzidetto in attesa che l'Istituto stabilisca il trattamento economico spettante al personale già in servizio nel Nord Italia;

Decreta:

E' dichiarato valido, a tutti gli effetti, l'ordine di servizio n. 587 del 18 marzo 1944 disposto, sotto l'imperio del governo della sedicente repubblica sociale italiana, dal direttore generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e concernente la concessione dell'aumento del 30 % sulle retribuzioni del personale.

Roma, addì 27 giugno 1946

Il Ministro: GRONCHI

(2003)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1946.

Convalida dei licenziamenti disposti sotto l'imperio del governo della sedicente repubblica sociale italiana, nei riguardi del personale avventizio dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti gli articoli 2 e 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Visto il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni in data 22 giugno 1946, con la quale è stata chiesta la convalida dei licenziamenti disposti sotto l'imperio del governo della sedicente repubblica sociale italiana, nei riguardi del personale avventizio del detto Istituto;

Considerato che l'assunzione di tale personale fu effettuata a titolo temporaneo e limitatamente alle esigenze del lavoro, in sostituzione del personale richiamato alle armi, e che, successivamente all'8 settembre 1943, in seguito al rientro in servizio di numerosi impiegati, divenne necessario ridurre l'esuberanza di personale verificatasi;

Considerato che sussistono tuttora i motivi in base ai quali furono disposti nell'interesse dell'Istituto, i licenziamenti anzidetti, dato che le attuali necessità dell'Istituto non consentono di procedere ad eventuali riassunzioni;

Ritenuto che, pertanto, appare opportuno provvedere alla convalida dei licenziamenti stessi, alla cui decisione è stata estranea ogni influenza di natura politica;

Decreta:

Sono dichiarati validi a tutti gli effetti, i licenziamenti disposti sotto l'imperio del governo della sedicente repubblica sociale italiana, nei riguardi del personale avventizio dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Roma, addì 27 giugno 1946

Il Ministro: GRONCHI

(2005)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1946.

Convalida di disposizione emessa, sotto l'imperio del governo della sedicente repubblica sociale italiana, dal direttore generale del Tesoro, capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e del credito, concernente una iscrizione ipotecaria a favore della massa degli assicurati della Riunione Adriatica di Sicurtà.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti gli articoli 2 e 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto, che in esecuzione della disposizione in data 3 gennaio 1945 emessa dal direttore generale del Tesoro, capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, sotto l'imperio del governo della sedicente repubblica sociale italiana, sull'immobile sito in Como intestato alla partita 7034 del catasto individuale come segue:

Via Macello Vecchio n. 8, porzione di casa, vani 5 con bottega, mapp. 58/3; porzione di casa vani 6, con bottega e portico uso pubblico, mapp. 58/2; porzione di casa con bottega e portico uso pubblico, vani 5, mapp. 58/1;

Piazza Volta n. 4, porzione di casa, vani 5 con terrazza, mapp. P. 58, di proprietà della Compagnia di assicurazione « Riunione Adriatica di Sicurtà », con sede in Trieste, venne iscritta l'ipoteca di L. 500.000 a favore della massa degli assicurati compresi nel portafoglio italiano della predetta Compagnia, ai sensi degli articoli 23 e 26 del regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966;

Vista l'iscrizione eseguita dall'Ufficio dei registri immobiliari di Como il 20 gennaio 1945, al n. 221 d'ordine e n. 1 particolare;

Considerato che con la disposizione surrichiamata fu regolato l'adempimento da parte della predetta Compagnia assicuratrice degli obblighi ad essa derivanti dalle vigenti disposizioni (articoli 23 e 26 regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966);

Decreta:

Art. 1.

E' convalidata la disposizione emessa in data 3 gennaio 1945 dal direttore generale del Tesoro, capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e del credito, sotto l'imperio del governo della sedicente repubblica sociale italiana, concernente l'iscrizione di ipoteca sull'immobile sito in Como di proprietà della Compagnia di assicurazioni « Riunione Adriatica di Sicurtà », con sede in Trieste, intestato alla partita n. 7034 del catasto individuale come segue:

Via Macello Vecchio n. 8: porzione di casa, vani 5, con bottega, mappale 58/3; idem vani 6 con bottega e portico uso pubblico, mappale 58/2; idem vani 5 mappale 58/1;

Piazza Volta n. 4: porzione di casa, vani 5, con terrazza mappale P. 58.

Art. 2.

L'Ufficio dei registri immobiliari di Como provvederà, in base al presente decreto, ad eseguire l'annotazione di avvenuta convalida della disposizione di cui all'articolo precedente.

Roma, addì 27 giugno 1946

Il Ministro: GRONCHI

(2007)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1946.

Convalida di provvedimento adottato, sotto l'imperio del governo della sedicente repubblica sociale italiana, dal direttore generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, concernente la carriera di dipendente dell'« I.N.A. ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti gli articoli 2 e 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Visto il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni in data 22 giugno 1946 con la quale è stata chiesta la convalida di un provvedimento adottato dal Direttore generale del detto Istituto, sotto l'imperio del governo della sedicente repubblica sociale italiana, e riguardante la carriera di dipendenti dell'Istituto stesso;

Considerato che il provvedimento anzidetto fu adottato in applicazione delle vigenti norme regolamentari e che, inoltre, fu estranea ad esso ogni influenza di carattere politico;

Decreta:

E' dichiarato valido, a tutti gli effetti, il provvedimento adottato in data 31 gennaio 1944 dal direttore generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, sotto l'imperio del governo della sedicente repubblica sociale italiana, ed avente per oggetto il passaggio alla categoria 2ª con il grado di aiutante dei seguenti impiegati della 3ª categoria:

applicato di 2ª cat. Bertolini rag. Valentino, applicato di 2ª cat. Zaldini dott. Umberto, applicato di 2ª cat. Prosperi dott. Costantino, applicato Bianchi dott. Alberto, applicato Jachini dott. Alessandro, applicato Scalfati dott. Luigi, applicato Morandi dottor Plinio, applicato Cristofori dott. Luigi, applicato Felici dott. Cleto, applicato Marini dott. Vittorio, applicato Pedone dott. Alberto, applicato Celaia dott. Pietro, applicato Vitali dott. Carlo, applicato Marchei dottor Scipione, applicato Chiriatti dott. Carlo, applicato Bertini dott. Manlio, applicato Mari dott. Dante, applicato Marchetti dott. Giorgio, applicato D'Antona dott. Goffredo.

Roma, addì 27 giugno 1946

Il Ministro: GRONCHI

(2004)

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1946.
Cessazione dall'incarico di commissario straordinario dell'Azienda Rifornimenti Africa Settentrionale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO AD INTERIM
PER L'AFRICA ITALIANA

Visto il regio decreto-legge 21 agosto 1943, n. 739;
Visto il decreto Ministeriale 26 gennaio 1945, con cui l'avv. Flaminio Vittorio Cortina fu nominato commissario straordinario dell'Azienda Rifornimenti Africa Settentrionale « A.R.A.S. »;
Ritenuto che la prolungata inattività economica dell'Ente rende opportuno di avvalersi di personale statale per provvedere alle ulteriori incombenze della sua gestione amministrativa;

Decreta:

L'avv. Flaminio Vittorio Cortina cessa dall'incarico di commissario straordinario dell'Azienda Rifornimenti Africa Settentrionale.
Il segretario generale di governo dott. Tomaso Columbano è nominato commissario straordinario dell'Ente predetto.

Roma, addì 5 luglio 1946

Il Ministro: De Gasperi

(2068)

DECRETO MINISTERIALE 9 luglio 1946.
Autorizzazione alla Banca cooperativa per il commercio serico, con sede in Milano, ad aprire una propria dipendenza in Como.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dello Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;
Vista la domanda avanzata dalla Banca cooperativa per il commercio serico - società cooperativa per azioni con sede in Milano;
Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca cooperativa per il commercio serico società cooperativa per azioni con sede in Milano - è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Como.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 9 luglio 1946

Il Ministro: Corbino

(2069)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 aprile 1946.
Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

UMBERTO DI SAVOIA
Principe di Piemonte
Luogotenente Generale del Regno

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visti i Regi decreti 29 giugno 1940, registrati alla Corte dei conti il 22 luglio 1940, registro n. 10, fogli numeri 2 e 4, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;
Visti i Regi decreti 12 luglio, 18 e 25 agosto 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 26 luglio, 4 e 12 settembre 1940, registri nn. 10, 11 e 12, fogli nn. 159, 466 e 155, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;
Visti i Regi decreti 1, 5 e 16 settembre 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 20, 23 e 30 settembre 1940, registri nn. 12 e 13, fogli nn. 386, 12 e 249, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie scorta convogli e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;
Visti i Regi decreti 3 e 14 ottobre 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 26 e 31 ottobre 1940, registri nn. 14 e 15, fogli nn. 432, 27 e 28, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine e scorta convogli, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;
Visti i Regi decreti 25 novembre, 2 e 5 dicembre 1940, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 14 e 18 dicembre 1940 e 3 gennaio 1941, registri nn. 17 e 1, fogli nn. 26, 122 e 25, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine, navi onerarie e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;
Visti i Regi decreti 30 gennaio 1941, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 14 febbraio 1941, registro n. 2, fogli nn. 446 e 449, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi da crociera e navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;
Visti i Regi decreti 17 e 20 febbraio e 31 marzo 1941, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 4, 15 marzo e 25 aprile 1941, registri nn. 3 e 5, fogli nn. 378, 422 e 305, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine, navi da crociera e navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;
Visti i Regi decreti 2 giugno, 19 e 25 luglio 1941, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 16 luglio, 12 e 22 agosto 1941, registri nn. 9, 10 e 11, fogli nn. 302, 372, 375 e 82, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi da crociera, navi onerarie e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;
Visti i Regi decreti 29 agosto e 29 dicembre 1941, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 18 e 26 maggio e 24 settembre 1942, registri nn. 13 e 1, fo-

gli nn. 31, 33 e 390, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 23 aprile e 5 settembre 1942, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 18 e 26 maggio e 24 settembre 1942, registri nn. 6, 7 e 11, fogli nn. 448, 167 e 451, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi onerarie e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 7, 11 gennaio e 26 febbraio 1943, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 26 gennaio, 9 febbraio e 18 marzo 1943, registri nn. 2 e 4, fogli nn. 32, 309 e 242, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi da crociera e navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il decreto Luogotenenziale 28 dicembre 1944, registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 1945, registro n. 1, foglio n. 216, riguardante temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i decreti Luogotenenziali 5 ottobre, 9 novembre e 21 dicembre 1945, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 18 ottobre e 19 novembre 1945 e 31 gennaio 1946, registri nn. 8, 9 e 1, fogli nn. 172, 96, 97 e 355, riguardanti temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi onerarie e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le seguenti navi mercantili, già iscritte nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, sono radiate da detto ruolo dall'ora e dalla data indicata a fianco di ciascuna di esse:

Motopeschereccio « Marisa »: dalle ore 24 del 28 agosto 1943;

Motopeschereccio « Marietta »: dalle ore zero del 3 dicembre 1943;

Piroscafo « Porto di Roma »: dalle ore 24 del 5 ottobre 1943;

Motopeschereccio « Ardita »: dalle ore 24 del 18 maggio 1943;

Motopeschereccio « Audacemente »: dalle ore zero del 17 novembre 1943;

Motopeschereccio « Sullivan »: dalle ore 12 del 20 dicembre 1945;

Motopeschereccio « Rosina »: dalle ore 24 del 29 febbraio 1944;

Motopeschereccio « S. Domenico »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Rimorchiatore « Adua »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « S. Antonio di Padova »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Triglia »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motonave « Meta »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Piropeschereccio « Sirio »: dalle ore 24 del 15 agosto 1945;

Motopeschereccio « Immacolata »: dalle ore 18 del 7 maggio 1945;

Motopeschereccio « Garibaldi »: dalle ore 24 del 22 luglio 1943;

Motopeschereccio « Francesco »: dalle ore 24 del 18 maggio 1943;

Motopeschereccio « Francesco De Pinedo »: dalle ore 8 del 7 settembre 1945;

Motopeschereccio « Garibaldino »: dalle ore 8 del 10 novembre 1943;

Motopeschereccio « Città di Bari »: dalle ore 24 del 12 settembre 1943;

Motopeschereccio « Virgilio »: dalle ore 24 del 10 settembre 1943;

Piroscafo « San Giorgio »: dalle ore 24 del 14 maggio 1943;

Motopeschereccio « Ausiliaria Primo »: dalle ore 24 del 31 agosto 1943;

Motopeschereccio « Nuovo Francesco »: dalle ore 8 del 14 ottobre 1945;

Motopeschereccio « Nuovo S. Giorgio »: dalle ore 24 del 30 novembre 1945;

Motopeschereccio « S. Giuseppe B »: dalle ore 24 del 10 luglio 1943;

Motopeschereccio « Padre Pietro »: dalle ore 16 del 12 gennaio 1946;

Motopeschereccio « Maria Santissima dei Martiri »: dalle ore 24 dell'11 novembre 1943;

Motopeschereccio « Mirabello »: dalle ore 8 del 5 novembre 1945;

Rimorchiatore « Impero »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Piroscafo « Massaua »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Nazario Sauro »: dalle ore 24 del 13 luglio 1943;

Motopeschereccio « Aurelia Madre »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Francesco A. »: dalle ore 24 dell'11 settembre 1943;

Motoveliero « Fratelli Corrao »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Clara Madre »: dalle ore 24 del 22 settembre 1943;

Rimorchiatore « Sebino »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Antonia S. »: dalle ore 8 del 27 agosto 1945;

Motoveliero « Nilo »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Nuovo Perticari »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Carolina »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Antonio P. »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Maria SS. di Siponto »: dalle ore 24 del 21 maggio 1943;

Motoveliero « Margherita »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Fernando »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Idria »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « S. Nicola »: dalle ore 18 del 3 ottobre 1943;

Motopeschereccio « Santa Maria delle Grazie »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;
Motopeschereccio « La Nuova Annunziata »: dalle ore 24 del 22 marzo 1943;
Motopeschereccio « Anna Luigia »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;
Motopeschereccio « Audace »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;
Motoveliero « Nettuno 2° »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;
Motoveliero « Svan 2° »: dalle ore 24 del 15 settembre 1943;
Rimorchiatore « Renzo Secondo »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;
Rimorchiatore « Pluto »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;
Rimorchiatore « Raffica »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;
Rimorchiatore « Artigliere »: dalle ore 24 del 28 maggio 1943;
Motoveliero « Regina dell'Adriatico »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;
Motopeschereccio « Nuova Maria di Pugliano »: dalle ore 8 dell'11 luglio 1945;
Piroscafo « Turiddu »: dalle ore 20 del 31 dicembre 1945;
Motopeschereccio « Silva »: dalle ore 8 del 2 febbraio 1946;
Motoveliero « Diana »: dalle ore 24 del 14 dicembre 1945;
Motoveliero « Alfredo »: dalle ore 24 del 1° novembre 1945.

Il Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 12 aprile 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 giugno 1946
Registro Marina n. 8, foglio n. 128.

(2060)

REGIO DECRETO 31 maggio 1946.
Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

UMBERTO II
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 29 giugno 1940, registrato alla Corte dei conti il 22 luglio 1940, registro n. 10, foglio n. 2, concernente iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 18 agosto 1940, registrato alla Corte dei conti il 4 settembre 1940, registro n. 11, foglio n. 406, concernente iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 25 agosto 1940, registrato alla Corte dei conti il 12 settembre 1940, registro n. 12, foglio n. 154, concernente iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 5 settembre 1940, registrato alla Corte dei conti il 23 settembre 1940, registro n. 13, foglio n. 12, concernente iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 16 settembre 1940, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1940, registro n. 13, foglio n. 249, concernente iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 3 ottobre 1940, registrato alla Corte dei conti il 26 ottobre 1940, registro n. 14, foglio n. 432, concernente iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 14 ottobre 1940, registrati alla Corte dei conti il 31 ottobre 1940, registro n. 15, fogli nn. 27 e 29, concernenti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze dalle Forze armate;

Visto il R. decreto 26 ottobre 1940, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1940, registro n. 15, foglio n. 414, concernente iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria scorta convogli, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 30 gennaio 1941, registrati alla Corte dei conti il 14 febbraio 1941, registro n. 2, fogli nn. 446 e 448, concernenti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie scorta crociera e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 31 marzo 1941, registrati alla Corte dei conti il 25 aprile 1941, registro n. 5, fogli nn. 395 e 397, concernenti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi onerarie e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 19 luglio 1941, registrati alla Corte dei conti il 12 agosto 1941, registro n. 10, fogli nn. 373 e 375, concernenti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie dragamine e navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 25 luglio 1941, registrato alla Corte dei conti il 22 agosto 1941, registro n. 11, foglio n. 83, concernente iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 9 dicembre 1941, registrato alla Corte dei conti l'8 gennaio 1942, registro n. 1, foglio n. 144, concernente iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visti i Regi decreti 23 aprile 1942, registrati alla Corte dei conti il 18 ed il 26 maggio 1942, registri nn. 6 e 7, fogli nn. 448 e 166, concernenti iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categorie navi onerarie e dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il R. decreto 18 maggio 1943, registrato alla Corte dei conti il 12 giugno 1943, registro n. 8, foglio n. 428, concernente iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categaria navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il decreto Luogotenenziale 24 agosto 1945, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1945, registro n. 7, foglio n. 355, concernente iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il decreto Luogotenenziale 12 ottobre 1945, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1945, registro n. 8, foglio n. 274, concernente iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Visto il decreto Luogotenenziale 22 febbraio 1946, registrato alla Corte dei conti il 21 marzo 1946, registro n. 3, foglio n. 251, concernente iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le seguenti navi mercantili, già iscritte nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, sono radiate da detto ruolo dall'ora e dalla data indicata a fianco di ciascuna di esse;

Motopeschereccio « San Giorgio »: dalle ore 24 del 25 settembre 1943;

Motopeschereccio « Leone Padre »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Pasqua »: dalle ore 24 dell'11 settembre 1943;

Motopeschereccio « Carolina Madre »: dalle ore 24 del 29 settembre 1943;

Motopeschereccio « Aurora »: dalle ore 8 del 31 dicembre 1945;

Motoveliero « Cesare Battisti »: dalle ore 24 del 28 settembre 1943;

Motoveliero « Rita »: dalle ore 8 del 15 novembre 1943;

Motopeschereccio « Gabriele D'Annunzio »: dalle ore 9 del 12 ottobre 1945;

Motopeschereccio « Intrepido I »: dalle ore 12 del 14 dicembre 1945;

Motopeschereccio « Galileo Galilei »: dalle ore 18 del 20 febbraio 1946;

Motopeschereccio « Giovannina M. »: dalle ore 24 dall'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Gino M. »: dalle ore 12 del 1° gennaio 1946;

Rimorchiatore « Sampierdarena »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Rimorchiatore « Tripoli »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Littorio »: dalle ore 24 del 13 settembre 1943;

Motopeschereccio « Provvidenza »: dalle ore 24 del 22 novembre 1945;

Rimorchiatore « Eridano »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Piroscafo « Regina Elena »: dalle ore 24 del 31 ottobre 1945;

Motoveliero « Argo »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « San Paolo S. »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Marietta Madre »: dalle ore 24 del 16 dicembre 1943;

Motopeschereccio « Franco »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Motoveliero « Rosa »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Elde »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Maria di Meglio »: dalle ore 24 del 9 settembre 1945;

Rimorchiatore « Lucia »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Maria Madre »: dalle ore 24 del 15 settembre 1943;

Motoveliero « Creusa »: dalle ore 8 del 23 luglio 1945;

Motoveliero « Renata M. »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Ezilda »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motoveliero « Gilda »: dalle ore 24 del 15 settembre 1943;

Motopeschereccio « S. Agnese »: dalle ore 24 del 9 settembre 1943;

Rimorchiatore « Jupiter »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Maria Maggiore di Siponto »: dalle ore 8 del 1° ottobre 1945;

Motopeschereccio « Nettuno »: dalle ore 24 del 27 agosto 1945;

Motopeschereccio « Nuova Europa II »: dalle ore 12 del 29 novembre 1945;

Motopeschereccio « Lidia »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Mario M. »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943;

Motopeschereccio « Papà Giovanni »: dalle ore 24 del 17 settembre 1943;

Motopeschereccio « Vincenzo »: dalle ore 24 dell'8 settembre 1943.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 31 maggio 1946

UMBERTO

DE COURTEN

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 giugno 1946
Registro Marina n. 8, foglio n. 39.

(1970)

DECRETO MINISTERIALE 26 aprile 1946.

Verificazioni periodiche dei terreni in provincia di Napoli.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 42 del testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1572;

Visto l'art. 118 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni approvato con R. decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Visto il decreto Ministeriale 11 luglio 1929, col quale venne stabilita la ripartizione in gruppi dei Comuni della provincia di Napoli agli effetti delle verificazioni periodiche dei terreni;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 11 giugno 1945, n. 373, con il quale venne ricostituita la provincia di Caserta con conseguente modificazione della circoscrizione territoriale della provincia di Napoli;

Riconosciuta la opportunità di modificare la ripartizione in gruppi dei Comuni della provincia di Napoli stabilita con il precitato decreto Ministeriale 11 luglio 1929;

Decreta:

E' approvata l'unita tabella — predisposta dall'Ufficio tecnico erariale di Napoli — indicante la ripartizione dei Comuni della provincia di Napoli in cinque gruppi e l'anno in cui, a cominciare dal 1947, deve eseguirsi, in ciascun gruppo, la prima verificazione per rilevare ed accertare i cambiamenti contemplati nel titolo 4° del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con R. decreto 8 dicembre 1938, n. 2153.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 aprile 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

Tabella di ripartizione in cinque gruppi dei Comuni della provincia di Napoli, agli effetti delle verificazioni quinquennali dei terreni, con la indicazione per ogni gruppo dell'anno in cui dovrà eseguirsi la prima verificazione.

GRUPPO I

(Prima verificazione: anno 1947)

Distretto di CASORIA

1) Acerra
2) Afragola
3) Arzano
4) Caivano
5) Cardito
6) Casalnuovo di Napoli
7) Casoria
8) Castello di Cisterna
9) Pomigliano d'Arco

Distretto di FRATTAMAGGIORE

1) Casandrino
2) Crispano
3) Frattamaggiore
4) Frattaminore
5) Grumo Nevano
6) Sant'Antimo

Distretto di TORRE ANNUNZIATA

1) Poggiomarino
2) Pompei
3) Striano
4) Torre Annunziata
5) Bosco Reale
6) Bosco Tre Case

GRUPPO II

(Prima verificazione: anno 1948)

Distretto di NAPOLI

1) Napoli

Distretto di ISCHIA

1) Barano d'Ischia
2) Casamicciola
3) Forio
4) Ischia
5) Lacco Ameno
6) Procida
7) Serrara Fontana

Distretto di POZZUOLI

1) Bacoli
2) Monte di Procida
3) Pozzuoli

GRUPPO III

(Prima verificazione: anno 1949)

Distretto di OTTAVIANO

1) Cercola
2) Ottaviano
3) Pollena Trocchia
4) San Giuseppe Vesuviano
5) San Sebastiano al Vesuvio
6) Sant'Anastasia
7) Somma Vesuviana
8) Terzigno

Distretto di PORTICI

1) Portici
2) Resina
3) San Giorgio a Cremano
4) Torre del Greco

GRUPPO IV

(Prima verificazione: anno 1950)

Distretto di NOLA

1) Brusciano
2) Camposano
3) Carbonara di Nola
4) Casamarciano
5) Cicciano
6) Cimitile
7) Comiziano
8) Liveri
9) Mariglianella
10) Marigliano
11) Nola
12) Palma Campania
13) Roccarainola
14) San Gennaro Vesuviano
15) San Paolo Belsito
16) San Vitaliano
17) Saviano
18) Scisciano
19) Visciano

GRUPPO V

(Prima verificazione: anno 1951)

Distretto di CASTELLAMMARE DI STABIA

1) Agerola
2) Casola di Napoli
3) Castellammare di Stabia
4) Gragnano
5) Lettere
6) Pimonte
7) Sant'Antonio Abate

Distretto di SORRENTO

1) Capri
2) Massalubrense
3) Sorrento
4) Vico Equense

Distretto di GIUGLIANO IN CAMPANIA

1) Calvizzano
2) Giugliano in Campania
3) Marano di Napoli
4) Melito di Napoli
5) Mugnano di Napoli
6) Qualiano
7) Villaricca

Roma, addì 26 aprile 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(2062)

DECRETO MINISTERIALE 6 giugno 1946.

Nomina dei componenti della Sottocommissione per l'industria della Sicilia, con sede in Palermo.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, che istituisce presso il Ministero dell'industria e del commercio la Commissione centrale per l'industria e prevede la istituzione di distinte Sottocommissioni dipendenti;

Visto il decreto Ministeriale 6 giugno 1946, che regola l'ordinamento ed il funzionamento della Commissione e delle Sottocommissioni predette;

Decreta:

La Sottocommissione per l'industria della Sicilia con sede in Palermo, è composta dai signori:

prof. Francesco La Face e ing. Vincenzo Schininà, rappresentanti del Ministero dell'industria e commercio;

avv. Enrico La Loggia, rappresentante del Ministero del lavoro;

ing. Carmelo Vaccarino, rappresentante delle Camere di commercio, industria e agricoltura della Sicilia;

dott. Pietro Frasca Polara, rappresentante degli industriali;

avv. Vinicio Ziino, rappresentante dei commercianti;

ing. Gabriele Ascione, rappresentante dei lavoratori;

ing. Guido Giordano, rappresentante degli ingegneri;

prof. Teodoro D'Ippolito, rappresentante della delegazione del Governo italiano per i rapporti con l'U.N.R.R.A.;

ing. Cirino Lomeo, cav. Antonino Maugeri, dott. Ugo Alfino, prof. Giuseppe Mirabella, sig. Giuseppe Brogna, esperti.

Roma, addì 6 giugno 1946

Il Ministro: GRONCHI

(2067)

DECRETO MINISTERIALE 6 giugno 1946.

Nomina dei componenti della Sottocommissione per l'industria dell'Italia settentrionale, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, che istituisce presso il Ministero dell'industria e del commercio la Commissione centrale per l'industria e prevede la istituzione di distinte Sottocommissioni dipendenti;

Visto il decreto Ministeriale 6 giugno 1946, che regola l'ordinamento ed il funzionamento della Commissione e delle Sottocommissioni predette;

Decreta:

La Sottocommissione per l'industria dell'Italia settentrionale, con sede in Milano, è composta dai signori:

prof. Albino Uggè e dott. Mario Ferrari Aggradi, rappresentanti del Ministero dell'industria e del commercio;

dott. Angelo Saraceno, rappresentante del Ministero del lavoro;

prof. Camillo Matter, rappresentante delle Camere di commercio, industria e agricoltura del Veneto;

prof. Renato Teani, rappresentante delle Camere di commercio, industria e agricoltura della Lombardia;

Ernesto Bocca, rappresentante delle Camere di commercio, industria e agricoltura del Piemonte;

avv. Federico De Barbieri, rappresentante delle Camere di commercio, industria e agricoltura della Liguria;

dott. Alberto Maudente, rappresentante delle Camere di commercio, industria e agricoltura dell'Emilia;

prof. Ferdinando Di Finizio, rappresentante degli industriali;

Luigi Rossi, rappresentante dei commercianti;

dott. Burzio Manzocchi e dott. Paolo Facchini, rappresentanti dei lavoratori;

ing. Giuseppe Scavia, rappresentante degli ingegneri;

dott. Giampietro Giordana, rappresentante della delegazione del Governo italiano per i rapporti con l'U.N.R.R.A.;

dott. Roberto Tremelloni, ing. Luigi Morandi, ing. Andrea Calderan, esperti.

Roma, addì 6 giugno 1946

Il Ministro: GRONCHI

(2064)

DECRETO MINISTERIALE 6 giugno 1946.

Nomina dei componenti della Sottocommissione per l'industria dell'Italia centrale, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, che istituisce presso il Ministero dell'industria e del commercio la Commissione centrale per l'industria e prevede la istituzione di distinte Sottocommissioni dipendenti;

Visto il decreto Ministeriale 6 giugno 1946, che regola l'ordinamento ed il funzionamento della Commissione e delle Sottocommissioni predette;

Decreta:

La Sottocommissione per l'industria dell'Italia centrale con sede in Roma è composta dai signori:

dott. Giovanni Girardi e ing. Teodorico Bogiankino, rappresentanti del Ministero dell'industria e del commercio;

ing. Giacomo Mascardi, rappresentante del Ministero del lavoro;

ing. Fausto Staderini, rappresentante delle Camere di commercio, industria e agricoltura del Lazio;

ing. Guglielmo Ferrero, rappresentante delle Camere di commercio, industria e agricoltura della Toscana;

Bruno Buitoni, rappresentante delle Camere di commercio, industria e agricoltura dell'Umbria;

ing. Raniero Rocchetti, rappresentante delle Camere di commercio, industria e agricoltura delle Marche;

avv. Luigi Santini, rappresentante delle Camere di commercio, industria e agricoltura dell'Abruzzo;

avv. Mario Azzena, rappresentante delle Camere di commercio, industria e agricoltura della Sardegna;

ing. Alfredo Bastianelli, rappresentante degli industriali;

sig. Anselmo Castelnuovo, rappresentante dei commercianti;

dott. Roberto Cuzzaniti, rappresentante dei lavoratori;

ing. Carlo Genzini, rappresentante degli ingegneri;

dott. Claudio Chiodelli, rappresentante della delegazione del Governo italiano per i rapporti con l'U.N.R.R.A.;

dott. Giuseppe Accardo, ed in sua vece, magg. Mario Pirola, in rappresentanza dell'Alto Commissariato per la Sardegna;

ing. Alberto Boyer, ing. Giulio Rostan, ing. Andrea Binetti, ing. Clemente Tosi, Renato Bassanelli, esperti.

Roma, addì 6 giugno 1946

Il Ministro: GRONCHI

(2065)

DECRETO MINISTERIALE 6 giugno 1946.

Nomina dei componenti della Commissione centrale per l'industria.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, che istituisce presso il Ministero dell'industria e del commercio la Commissione centrale per l'industria e prevede la istituzione di distinte Sottocommissioni dipendenti;

Visto il decreto Ministeriale 6 giugno 1946, che regola l'ordinamento ed il funzionamento della Commissione e delle Sottocommissioni predette;

Decreta:

Sono nominati componenti della Commissione centrale per l'industria i signori:

Ivan Matteo Lombardo, Sottosegretario di Stato per l'industria, presidente;

prof. Luigi Gerbella, direttore generale dell'industria e delle miniere, vice presidente;

comm. Italo Bellini ed in sua assenza il dott. Raffaele Galano, rappresentante del Ministero del tesoro, membro;

Giacomo ing. Mascardi, rappresentante del Ministero del lavoro, membro;

Vincenzo prof. Caglioti, rappresentante del Consiglio nazionale delle ricerche, membro;

dott. Angelo Costa e ing. Marco Segrè, rappresentanti della categoria degli industriali, membri;

ing. Oscar Sinigaglia e sig. Angelo Cernuschi, rappresentanti della categoria lavoratori dell'industria, membri;

Francesco ing. Roma, rappresentante della categoria ingegneri industriali, membro;

avv. Ludovico Montini, dott. Gaetano Coppola, dott. Pasquale Saraceno, ing. Antonio Bardoscia, ing. Aldo Repetto, ing. Piero Casini, ing. Guido Vignuzzi, prof. Vittorio Grassi, Mario Pinna, esperti.

Il dott. Giovanni Girardi, ispettore generale del Ministero dell'industria e del commercio, è nominato segretario generale della Commissione.

Roma, addì 6 giugno 1946

Il Ministro: GRONCHI

(2063)

DECRETO MINISTERIALE 6 giugno 1946.

Nomina dei componenti della Sottocommissione per l'industria dell'Italia meridionale, con sede in Napoli.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'art. 5 del decreto legislativo Luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, che istituisce presso il Ministero dell'industria e del commercio la Commissione centrale per l'industria e prevede la istituzione di distinte Sottocommissioni dipendenti;

Visto il decreto Ministeriale 6 giugno 1946, che regola l'ordinamento ed il funzionamento della Commissione e delle Sottocommissioni predette;

Decreta:

La Sottocommissione per l'industria dell'Italia meridionale con sede in Napoli, è composta dai signori:

dott. Giovanni Girardi e dott. Riccardo Scotti, rappresentanti del Ministero dell'industria e del commercio;

ing. Vito Sparacio, rappresentante del Ministero del lavoro;

ing. Stefano Brun, rappresentante delle Camere di commercio, industria e agricoltura della Campania;

sig. Giuseppe Petrucciani, rappresentante delle Camere di commercio, industria e agricoltura del Molise;

ing. Luigi D'Addario, rappresentante delle Camere di commercio, industria e agricoltura della Basilicata;

prof. Salvatore Tramonte, rappresentante delle Camere di commercio, industria e agricoltura della Puglia;

sig. Antonio Gargano, rappresentante delle Camere di commercio, industria e agricoltura della Calabria;

ing. Nicola Rivelli, rappresentante degli industriali;

sig. Vincenzo Aliotta, rappresentante dei commercianti;

ing. Domenico Colasanto e Mario Pinna, rappresentanti dei lavoratori;

dott. Giuseppe Menghini, rappresentante della delegazione del Governo italiano per i rapporti con l'U.N.R.R.A.;

ing. Ferdinando Bonifacio, rappresentante degli ingegneri;

comm. Domenico Florio, barone Domenico Correale, dott. Riccardo Maisano, Mario Gambardella, Alberto Manicone, Amedeo Vergona, esperti.

Roma, addì 6 giugno 1946

Il Ministro: GRONCHI

(2066)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Riammissione nell'esercizio delle funzioni notarili

Con decreto Ministeriale dell'8 luglio 1946, il notaio dottor Debenedetti Evaristo fu Claudio, è riammesso nell'esercizio professionale nella sede di Asti, a norma dell'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 20 luglio 1944, n. 209, a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza.

(2070)

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 10 luglio 1946:

Artana Carlo, notaio residente nel comune di Volpedo, distretto notarile di Alessandria, è traslocato nel comune di Tortona, stesso distretto;

Schifini Ferdinando, notaio residente nel comune di Serracapriola, distretto notarile di Foggia, è traslocato nel comune di Gravina di Puglia, distretto notarile di Bari;

Giallombardo Federico, notaio residente nel comune di Alzano Lombardo, distretto notarile di Bergamo, è traslocato nel comune di Caravaggio, stesso distretto;

Masi degli Uberti Cesare, notaio residente nel comune di Bologna, è traslocato nel comune di Castel San Pietro dell'Emilia, distretto notarile di Bologna;

Zonta Protasio, notaio residente nel comune di Gambara, distretto notarile di Brescia, è traslocato nel comune di Gardone Val Trompia, stesso distretto;

Borgna Giuseppe, notaio residente nel comune di Senorbi, distretto notarile di Cagliari, è traslocato nel comune di Mandas, stesso distretto;

Marchisa Francesco, notaio residente nel comune di Trino, distretto notarile di Novara, è traslocato nel comune di Fubine, distretto notarile di Casale Monferrato;

Caruso Egidio, notaio residente nel comune di Squillace, distretto notarile di Catanzaro, è traslocato nel comune di Petilia Policastro, stesso distretto;

Solza Cesare, notaio residente nel comune di Bene Vagienna, distretto notarile di Cuneo, è traslocato nel comune di Savigliano, stesso distretto;

Zaccarini Mario, notaio residente nel comune di Brisighella, distretto notarile di Ravenna, è traslocato nel comune di Savignano sul Rubicone, distretto notarile di Forlì;

Norat Mario, notaio residente nel comune di Ponte Canavese, distretto notarile di Ivrea, è traslocato nel comune di Aosta, stesso distretto;

Rulli Ubaldo, notaio residente nel comune di Casalanguida, distretto notarile di Lanciano, è traslocato nel comune di Cupello, stesso distretto;

Giarrizzo Michelangelo notaio residente nel comune di Fabriano, distretto notarile di Ancona, è traslocato nel comune di Montelepre, distretto notarile di Palermo;

Sivilia Giuseppe, notaio residente nel comune di Avigliano, distretto notarile di Potenza, è traslocato nel comune di Potenza;

Bagella Arcadio, notaio residente nel comune di Pieve Santo Stefano, distretto notarile di Arezzo, è traslocato nel comune di Thiesi, distretto notarile di Sassari;

Collosi Giuseppe, notaio residente nel comune di Ciminna, distretto notarile di Palermo, è traslocato nel comune di Santa Margherita di Belice, distretto notarile di Sciacca;

Maucci Massimiliano, notaio del comune di Aidussina, distretto notarile di Gorizia, assegnato temporaneamente alla sede di Montalcino, distretto notarile di Siena, è traslocato nel comune di Siena;

Rega Guido, notaio residente nel comune di Forino, distretto notarile di Avellino, è traslocato nel comune di Siena;

Laurini Andrea, notaio residente nel comune di Calitri, distretto notarile di Avellino, è traslocato nel comune di Bannio Anzino, distretto notarile di Verbania.

(2071)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Nomina del commissario per l'amministrazione della Fondazione « Amerigo Rotellini »

Con regio decreto in data 26 maggio 1946, si è proceduto alla nomina del prof. Ferdinando Della Rocca a commissario per l'amministrazione della Fondazione « Amerigo Rotellini » in sostituzione del prof. Umberto Biscottini.

(2075)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Agrigento a contrarre un mutuo

Con decreto interministeriale 18 giugno 1946, l'Amministrazione provinciale di Agrigento è stata autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.259,857,69, per ripiano di passività arretrate.

(2047)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Genova a contrarre un mutuo per il pareggio del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 17 giugno 1946, l'Amministrazione provinciale di Genova è stata autorizzata ad assumere un mutuo di L. 94.000.000, per il pareggio del bilancio 1946, col concorso dello Stato nella misura del 50 % dell'annualità di ammortamento fino a tutto il 1947.

(2048)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Ravenna a contrarre un mutuo pel pareggio del bilancio 1944

Con decreto interministeriale 12 giugno 1946, l'Amministrazione provinciale di Ravenna è stata autorizzata ad assumere un mutuo di L. 4.340.000, per il pareggio del bilancio 1944, col concorso dello Stato nella misura del 50 % dell'annualità di ammortamento.

(2049)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Ancona a contrarre un mutuo pel pareggio del bilancio 1945

Con decreto interministeriale 16 marzo 1946, l'Amministrazione provinciale di Ancona è stata autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.440.000 per il pareggio del bilancio 1945, col concorso dello Stato nella misura del 50 % dell'annualità di ammortamento.

(2050)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Catanzaro a contrarre un mutuo pel pareggio del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 10 giugno 1946, l'Amministrazione provinciale di Catanzaro è stata autorizzata ad assumere un mutuo di L. 36.000.000, per il pareggio del bilancio 1946, col concorso dello Stato nella misura del 50 % dell'annualità di ammortamento fino a tutto il 1947.

(2051)

Autorizzazione al comune di Caserta a contrarre un mutuo pel pareggio del bilancio 1944

Per l'integrazione del bilancio 1944 il comune di Caserta è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale a contrarre con uno degli istituti di credito, di cui al decreto del Ministro del tesoro 28 maggio 1945, il seguente mutuo:

Decreto interministeriale 9 marzo 1946, n. 2202; importo del mutuo: L. 1.000.000; estremi registrazione alla Corte dei conti: 8 giugno 1946, registro Interno n. 6, foglio n. 393.

(2055)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Luigi Carbone di Achille, nato a Napoli il 12 gennaio 1914, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito presso l'Università di Napoli nel 1938.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, secondo capoverso del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Napoli.

(2072)

Smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Bruno Grande fu Edoardo, nato a Macerata l'11 febbraio 1917, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in giurisprudenza, conseguito presso l'Università di Roma nel 1941.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, secondo capoverso del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Roma.

(2073)

Smarrimento del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere

L'ing. Giacomo Malannino di Salvatore, nato a Caltagirone l'11 febbraio 1909, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere conseguito presso il Politecnico di Torino nel 1932.

Se ne dà notizia ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 50, secondo capoverso e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo al Politecnico di Torino.

(2074)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa Impresa Costruzioni ed Appalti Alberto Fantacone « I.C.A.F.A. », con sede in Roma.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 24 giugno 1946, si prorogano al 15 ottobre 1946, i poteri conferiti al comm. Pasquale Gargiulo, commissario della Società cooperativa Impresa Costruzioni ed Appalti Alberto Fantacone « I.C.A.F.A. », con sede in Roma.

(2045)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE
DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E ISTITUTI DI PREVIDENZA

SEZIONE AUTONOMA DI CREDITO COMUNALE E PROVINCIALE

Diffida per smarrimento di ricevuta

(Prima pubblicazione)

Il sig. rag. Bellagamba Unno di Camillo, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 30 (posizione n. 967) rilasciatagli il 2 giugno 1945 dall'Intendenza di finanza — Ufficio provinciale del Tesoro — di Firenze, in seguito alla presentazione per il rinnovo del titolo di Credito comunale e provinciale 3,75 % speciale, n. 10133, del capitale di L. 2500.

Ai termini dell'art. 54 del regolamento, approvato con decreto luogotenenziale 27 agosto 1916 n. 1151, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al sig. rag. Bellagamba Unno di Camillo, il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta che rimarrà di nessun valore.

(2043) *Il direttore generale*: PALLESTRINI

Diffida per smarrimento di certificati nominativi

(Prima pubblicazione)

In conformità delle disposizioni dell'art. 29 del regolamento riguardante la Sezione autonoma di credito comunale e provinciale, approvato con decreto luogotenenziale 27 agosto 1916, n. 1151, si notifica che ai termini dell'art. 28 del regolamento stesso, è stata denunziata la perdita dei sottoindicati certificati d'iscrizione, di cartelle di Credito comunale e provinciale 3,75 % ordinario affinchè, previe le formalità prescritte, sia fatto luogo alla nuova iscrizione ed alla spedizione dei nuovi titoli:

Numero della iscrizione 574; capitale del certificato: L. 3000; rendita: L. 112,50; intestatario dell'iscrizione: Fabbriceria pro tempore della parrocchia di N. S. delle Grazie in Genova per le spese di culto.

Numero della iscrizione 754; capitale del certificato L. 2000; rendita: L. 75; intestatario dell'iscrizione: Reverendo parroco protempore della parrocchia di N. S. delle Grazie in Genova per la Cappellania istituita dalla fu Teresa Cecilia Pastorino fu Pietro con suo testamento del 27 aprile 1850, notaro Giuseppe Giulio Ravenna.

Numero della iscrizione 1864; capitale del certificato: L. 1000; rendita: L. 37,50; intestatario dell'iscrizione: Fondazione Traverso Francesco fu Filippo per celebrazione di messe.

Si diffida, pertanto, chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 30 del citato regolamento, si rilasceranno i nuovi certificati.

(2044) *Il direttore generale*: PALLESTRINI

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.